Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

Nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024

All'Istituzione scolastica
PRIC83800A
I.C. LANGHIRANO "FERMI FERRARI"

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite dell'Istituzione scolastica

All'Ufficio scolastico regionale competente per il territorio

Oggetto: A.S. 2024/2025 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre-dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2025.

PREMESSA

La scrivente Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle Istituzioni scolastiche (DGERS), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della Legge n. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. n. 129/2018, con la presente comunica alle Istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2024, periodo settembre-dicembre 2024), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il «*Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa*» e relative ai compensi per lo svolgimento degli esami di Stato. Contestualmente, si comunicano, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2025, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle Istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.I. n. 129/2018.

Ciò detto, in via preliminare si ricorda che la ripartizione delle risorse afferenti al Fondo di funzionamento amministrativo-didattico avviene sulla base dei criteri e dei parametri di ripartizione stabiliti dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015.

Per quanto concerne, invece, le risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali confluiti - a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019 - nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF), ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2016-2018, si ricorda che il CCNL comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, ha previsto la copertura di indennità a carico del FMOF per le quali si rimanda alla sezione dedicata alle "Assegnazioni sui Punti Ordinanti di Spesa (POS)-Cedolino Unico".

Da ultimo, nel richiamare le Istituzioni scolastiche ad una gestione attenta e corretta delle procedure di pagamento, si riportano di seguito alcune indicazioni operative.

1. Restituzione risorse finanziarie afferenti a progetti e finanziamenti diversi dalla dotazione ordinaria

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 1-bis, commi 1 e 1-bis, del D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167, è previsto che *«[…] al fine di garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, le somme trasferite alle scuole statali per la realizzazione di progetti a carattere nazionale e regionale in materia di formazione e sviluppo dell'autonomia scolastica, rimaste inutilizzate per tre esercizi finanziari consecutivi, vengono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ad apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'istruzione […]*». In tale fattispecie, le coordinate per procedere con il versamento in conto entrata del Bilancio dello Stato sono le seguenti:

- Conto: Capo XIII
- Capitolo: 2598 - articolo 00 (Versamento degli importi corrispondenti a finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti a carattere nazionale e regionale in materia di formazione e sviluppo dell'autonomia scolastica)
- Beneficiario del versamento: 350 TESORERIA CENTRALE
- Causale: Restituzione somme inutilizzate art. 1-bis DL 134/2009 – [Inserire dettaglio finanziamento]
- IBAN: IT 81F 01000 03245 350 0 13 2598 00

Al riguardo, si precisa che, ai fini dell'emissione del mandato di pagamento, occorrerà utilizzare la seguente voce del piano dei conti uscite: tipo "09 Rimborsi e poste correttive", conto "02 Restituzione somme non utilizzate", sottoconto "002 Restituzione somme non utilizzate ad Amministrazioni centrali".

2. Recuperi per errati pagamenti

Il corretto recupero delle somme erroneamente corrisposte al personale scolastico tramite Cedolino Unico può avvenire:

a. **tramite il versamento in conto Entrata del bilancio dello Stato –** da parte dell'erroneo percettore - sul Capo 13, Capitolo 3638, Articolo 4, dell'importo erroneamente ricevuto, avendo cura di evidenziare i sottoelencati dati:
   - Beneficiario del Versamento: codice 350 TESORERIA CENTRALE
   - Causale del Versamento: "cod. meccanografico della scuola" e "causale del versamento"" ovvero "competenza a.f. (es. 2024)- tipologia (es. recupero errato pag.to), (es. indicare rif.to estremi contratto (mese/anno/ cf/ contratto) o competenze accessorie (es tipo di).
   - Codice IBAN: IT 05Y 01000 03245 350 0 13 3638 04

   Si precisa che per la rettifica della CU occorre riferirsi a NoiPa.

b. **tramite recupero da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato (RTS) competente**, della somma "lordo dipendente" all'errato beneficiario, non avente diritto.

A seguito dell'avvenuto versamento all'entrata del bilancio dello Stato o del recupero da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato, secondo la procedura sopraindicata, l'istituzione scolastica farà richiesta di riassegnazione dell'importo all'Ufficio competente della scrivente Direzione Generale.

In entrambi i casi, la riassegnazione delle risorse finanziarie sul pertinente capitolo e piano gestionale del POS dell'istituzione scolastica è subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuto recupero.

3. Rendicontazioni delle risorse finanziarie

Corre l'obbligo di ricordare che, come indicato nelle precedenti note e comunicazioni inviate dallo scrivente Ufficio, qualora le Istituzioni scolastiche non abbiano ancora provveduto, sono disponibili all'interno del Bilancio Integrato Scuole al percorso Monitoraggio – Rendicontazione Risorse le funzionalità per la rendicontazione delle risorse assegnate dallo scrivente ufficio e di seguito riepilogate:

- Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. n. 34/2020;
- Risorse ex art. 31, comma 1, D.L. n. 41/2021;
- Risorse ex art. 31, comma 6, D.L. n. 41/2021;
- Risorse ex art. 58, comma 4, D.L. n. 73/21;
- Risorse ex art. 1, comma 697, Legge n. 234/2021.

È opportuno ricordare che l'eventuale quota parte delle risorse in parola non impegnata secondo le disposizioni fornite deve essere restituita secondo le suddette indicazioni.

4. Interventi di semplificazione ed innovazione del sistema di gestione amministrativo- contabile

Tutto ciò premesso, con la presente nota si intende fornire un quadro complessivo degli interventi che si pongono in continuità con il percorso di affermazione di un nuovo modello di amministrazione ministeriale, avviato dallo scrivente Ministero nel corso degli ultimi anni, finalizzato alla semplificazione e all'innovazione del sistema di gestione del contesto scolastico, nonché volto a supportare le professionalità che, a vario titolo, sono coinvolte nelle attività amministrativo-contabili delle Istituzioni scolastiche.

In particolare, nell'ambito di tale percorso, il Ministero intende promuovere un maggiore sviluppo della ricerca didattica e dell'offerta formativa, anche al fine di adeguarle al contesto socio-economico di riferimento, nonché garantire l'ampliamento dei servizi offerti ad alunni e famiglie, attraverso interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi e di valorizzazione delle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

In tale contesto, sono proseguite le attività attuative del Piano triennale per la semplificazione nel settore della scuola, presentato il 20 aprile 2023 dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, con il quale sono stati individuati i principali obiettivi di semplificazione a cui tendere, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: ampliamento ed efficientamento dei servizi scolastici per le famiglie e gli studenti; semplificazione dell'attività amministrativa delle Istituzioni scolastiche. Gli interventi previsti, individuati anche tramite il confronto con sindacati, associazioni di categoria e personale scolastico, avranno un'attuazione graduale e diversificata, in funzione della loro complessità.

In particolare, per quanto concerne la scrivente Direzione, gli interventi previsti all'interno del suddetto Piano hanno riguardato principalmente i seguenti macro-ambiti:

4.A) Efficientamento dei processi gestionali;

4.B) Iniziative volte alla semplificazione delle procedure di acquisto;

4.C) Miglioramento dei meccanismi e dei sistemi di controllo e trasparenza.

4.A) Efficientamento dei processi gestionali

Nell'ambito delle attività in corso di realizzazione finalizzate ad efficientare i processi gestionali delle Istituzioni scolastiche è importante evidenziare la **Piattaforma Comunicazione Massive (Picom)**, disponibile sul SIDI, che assume un ruolo rilevante per tutte le Istituzioni scolastiche. Essa consente infatti la visualizzazione delle comunicazioni inviate dal MIM alle mail delle scuole. Attraverso la Piattaforma Comunicazione Massive, è possibile prendere visione delle informative ricevute via e-mail: Picom non sostituisce il sistema di posta elettronica, ma rappresenta una piattaforma dedicata alla memorizzazione e visualizzazione delle comunicazioni istituzionali trasmesse dal MIM.

Si ricorda che sono state rese disponibili le funzioni per aderire a SIOPE+, che consente il dialogo automatico tra scuola ed istituto cassiere per l'invio dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso. Il SIOPE+, che sostituirà la nota modalità "OIL" per il colloquio scuola-istituto cassiere, è già integrato all'interno del BIS. È possibile aderire a tale strumento, previo accordo con il proprio istituto cassiere, senza alcun ulteriore onere per le scuole, direttamente dalla sezione del BIS Configurazione --> Adesione Siope+.

4.B) Iniziative volte alla semplificazione delle procedure di acquisto

Il D.Lgs. n. 36/2023 ha profondamente innovato la materia dei contratti pubblici. Il Ministero, per tale ragione, ha intrapreso iniziative volte supportare le Istituzioni scolastiche e educative statali nelle attività di acquisto, proseguendo le iniziative poste in essere negli anni precedenti.

Si è proceduto, pertanto, all'aggiornamento del Quaderno n. 1, recante «*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici*», del Quaderno n. 2, recante «*Istruzioni per l'affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici nelle Istituzioni scolastiche ed Educative» e del Quaderno n. 3, recante «Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali*», di cui il primo è stato già pubblicato e i restanti due saranno oggetto di prossima pubblicazione.

Nell'ambito degli interventi di semplificazione, previsti dal citato Piano triennale per la semplificazione nel settore della scuola, è stato predisposto, inoltre, un nuovo documento recante «*Istruzioni per l'affidamento dei contratti di sponsorizzazioni nelle Istituzioni scolastiche*» (Quaderno n. 4), con l'obiettivo di fornire alle scuole utili indicazioni di carattere operativo per l'affidamento e la gestione dei suddetti contratti, nonché di favorire la diffusione di uno strumento ancora poco conosciuto e utilizzato dalle scuole. Il Quaderno n. 4 è stato oggetto di consultazione pubblica, conclusasi in data 31 maggio 2024, e allo stato attuale è in attesa di pubblicazione.

In aggiunta a quanto sopra, l'Amministrazione ha fornito supporto alle Istituzioni scolastiche in relazione a talune tematiche che hanno interessato l'attività di acquisto delle medesime, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023.

In particolare, tale supporto ha riguardato l'individuazione di misure volte a consentire alle Istituzioni scolastiche l'affidamento di specifiche tipologie di servizi, anche in assenza della qualificazione prevista dagli artt. 62 e 63 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal relativo Allegato II.4. Al riguardo, il Ministero ha dato avvio ad un proficuo confronto interistituzionale con l'A.N.AC. la quale, con nota prot. n. 1345 del 27 febbraio 2024, ha previsto la possibilità per le Istituzioni scolastiche di procedere in via autonoma **– fino al 30 settembre 2024**

– all'acquisizione dei CIG per gli appalti relativi ai servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, *stage* linguistici e scambi culturali e per le concessioni di distributori automatici, indipendentemente dalla qualificazione posseduta e dal valore degli affidamenti.

In tale ottica, anche in vista della suddetta scadenza, sono in corso attività volte ad individuare soluzioni operative che consentano alle Istituzioni scolastiche di procedere all'espletamento dei suddetti acquisti. A tal fine, con particolare riguardo all'affidamento dei servizi riguardanti i viaggi di istruzione, il Ministero, nel mese di settembre, ha attivato apposita rilevazione, volta ad acquisire i dati riguardanti le procedure di affidamento dei suddetti servizi, da avviarsi nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Va inoltre precisato che l'Amministrazione, nell'ambito della collaborazione con Consip S.p.A., ha organizzato un *webinar* rivolto alle Istituzioni scolastiche, al fine di fornire alle medesime indicazioni di natura pratica e operativa sull'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, messe a disposizione da parte di Consip S.p.A..

Con riferimento al **Sistema di Gestione degli Acquisti (SGA)**, che è stato già oggetto di interventi di adeguamento al nuovo quadro normativo inerente alle attività negoziali, sono in fase di progettazione attività specifiche di supporto alle Istituzioni scolastiche, consistenti in approfondimenti di diversa natura in relazione alle funzioni del Sistema (i.e. *webinar* formativi, note e articoli).

Nell'ottica di una maggiore semplificazione delle procedure di acquisto da parte delle Istituzioni scolastiche, il Ministero ha avviato un confronto collaborativo con Consip S.p.A. al fine di valutare la possibilità di rendere interoperabile il suddetto Sistema di Gestione degli Acquisti con la piattaforma AcquistinretePA e di analizzare le relative modalità di connessione.

4.C) Miglioramento dei meccanismi e dei sistemi di controllo e trasparenza

Al fine di migliorare i meccanismi ed i sistemi di controllo, sono state attivate diverse iniziative rivolte ai Revisori dei conti ed alle Istituzioni scolastiche:

- **Pubblicazione dei dati relativi ai Bilancio Scolastici nel Portale Unico dei Dati della Scuola**

Ai sensi dell'art. 1, commi 17 e 136, della Legge n. 107 del 2015, così come previsto anche nel Regolamento di Contabilità delle Istituzioni scolastiche (D.I. 129/2018), il programma annuale, il conto consuntivo e i contratti e le convenzioni conclusi, saranno pubblicati nel Portale unico dei dati della scuola in maniera totalmente automatizzata per le scuole che utilizzano il Bilancio Integrato Scuole e che inviano i c.d. Flussi di Bilancio al SIDI.

- **Aggiornamento del mese di giugno 2024 del «*Vademecum per il controllo di regolarità amministrativa e contabile delle Istituzioni scolastiche*»**

In particolare, l'aggiornamento del suddetto Vademecum ha riguardato, principalmente:

(i) il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

(ii) la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*»;

(iii) il CCNL Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024.

- **Aggiornamento del mese di giugno 2024 del «*Vademecum volto a supportare i Revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche ed educative statali nell'ambito dell'attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197*»**, a seguito dell'adozione da parte dell'A.N.AC., della Delibera n. 213, del 23 aprile 2024, poi successivamente integrata e sostituita dall'Atto del Presidente A.N.AC. del 1° giugno 2024, recante «*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 e attività di vigilanza dell'Autorità*».

- **Pi.Re.Co**.: la piattaforma Pi.Re.Co. è stata messa a disposizione dei Revisori dei conti. Essa, oltre ad essere funzionale alla formazione continua ed all'assistenza dei Revisori, consente la trasmissione - da parte delle Istituzioni scolastiche - dei documenti contabili ai Revisori – dalla piattaforma BIS - al fine di consentire l'espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile anche da remoto. Inoltre, al fine di facilitare lo scambio dei documenti relativi alle procedure di acquisto di beni e servizi delle scuole con i Revisori dei conti, la piattaforma Pi.Re.Co è stata integrata con l'applicativo "SGA", consentendo ai Revisori di prendere visione dei documenti caricati e condivisi dalle scuole direttamente dalla piattaforma, rendendo così più agevole il monitoraggio ed il controllo dei documenti accessibili e più semplice la procedura di reperibilità di quest'ultimi.

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre–dicembre 2024 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio-agosto 2025, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2024/2025.

AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2024

(A.S. 2024-2025 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2024)

Nel richiamare la nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023, recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2024, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2024 sono assegnate le sottoindicate risorse.

1. Quota Funzionamento amministrativo–didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e Compenso per i Revisori dei conti - euro 9.238,34

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e che comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	6.346,67
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	333,33

Quota per Alunni diversamente abili	205
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	20
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	**7.571,67**

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo–didattico, relativo al periodo settembre–dicembre 2024, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Compenso 4/12 Revisori dei conti per l'Istituzione scolastica Capofila dell'Ambito revisorile (periodo settembre-dicembre 2024)	**1.666,67**

Con particolare riferimento al compenso spettante ai Revisori dei conti, si ricorda che, per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 562, primo periodo, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023), i revisori sono chiamati ad espletare, nell'ambito del controllo amministrativo–contabile, anche le attività di attestazione sul corretto assolvimento da parte degli istituti scolastici degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, previsti dalla normativa vigente. In ragione di tale ulteriore incarico assegnato ai revisori dei conti delle scuole, il compenso è stato incrementato a decorrere dall'anno 2023. Conseguentemente, il decreto interministeriale n. 166 del 10 agosto 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2023, al n. 2416, ha previsto che il compenso annuo lordo spettante a ciascun revisore dei conti, nominato per ogni ambito territoriale scolastico, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, sia pari a euro 2.500,00 lordo dipendente.

La suddetta risorsa, destinata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIM, è calcolata in base al compenso annuo previsto, ad esclusione dell'IRAP e di ulteriori oneri che restano a carico delle Istituzioni scolastiche.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	**0**

La quota/alunno, derivante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	12,45
ISTITUTI TECNICI	8,89
LICEI	5,34

Infine, sono assegnate le risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti:

Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti	**328,19**

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Si ricorda che le risorse sopra indicate, presente paragrafo, devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "*03 Finanziamento dallo Stato*", Voce "*01 Dotazione Ordinaria*".

COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2025

(A.S. 2024-2025 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2025)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2025, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2025 o da interventi normativi sopravvenuti.

2. Quota Funzionamento amministrativo–didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e Compenso per i Revisori dei conti - euro 18.476,66

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 18.476,66, composta dal funzionamento amministrativo-didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	12.693,33
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	666,67
Quota per Alunni diversamente abili	410

Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	40
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	**15.143,33**

Come specificato nella precedente sezione con riferimento ai CPIA, l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo–didattico, relativo al periodo gennaio–agosto 2025, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Compenso 8/12 -Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile (periodo gennaio-agosto 2025)	**3.333,33**

La suddetta risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIM, presso le Istituzioni scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale, è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 2.500,00 lordo dipendente per Revisore dei conti, ad esclusione dell'IRAP e di ulteriori oneri che restano a carico delle Istituzioni scolastiche.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	**QUOTA PER ALUNNO**
ISTITUTI PROFESSIONALI	24,90
ISTITUTI TECNICI	17,78
LICEI	10,67

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato *"03 Finanziamento dallo Stato*", Voce "*01 Dotazione Ordinaria*".

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

ASSEGNAZIONI SUI PUNTI ORDINANTI DI SPESA (POS)- CEDOLINO UNICO"

AS. 2024-2025

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Come accennato in premessa, in data 26/09/2024 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'Ipotesi di CCNI del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per l'anno scolastico 2024-25 (periodo settembre 2024 - agosto 2025), per la retribuzione accessoria, è pari ad euro **100.403,10** lordo dipendente, così suddivisi:

a. **euro 41.226,92** lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024.

Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione -parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021, secondo gli importi unitari/annui rideterminati al lordo dipendente della tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	IMPORTO	CRITERI DI UTILIZZO
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	**VALORI ANNUI LORDI RIDETERMINATI**	
a) Azienda agraria	1342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) Convitti ed educandati annessi	902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti ed educandati annessi all'istituto
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00	
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	**VALORE UNITARIO LORDO RIDETERMINATO**	
	34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia

Inoltre, la consistenza del FIS è stata incrementata anche per le finalità di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021, relativamente al compenso - anche forfettario – stabilito in contrattazione di istituto e destinato ai

docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21.

b. **euro 3.966,70** lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;

c. **euro 2.920,84** lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA, destinati a retribuire:
   i. le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia, nonché di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, come descritto nel piano delle attività (di cui all'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21);
   ii. Oltre alle prestazioni di cui al punto i., per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati,

- numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
- numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
- attività di primo soccorso,

fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro - lordo dipendente- ovvero 928,90 euro -lordo stato).

Si ricorda che per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.

d. euro **2.513,34** lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;
e. euro **833,1** lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;
f. euro **0** lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;
g. euro **12.957,74** lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

h. euro **35.984,46** lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore complesso maggiore/uguale al 47%. Tale indicatore tiene conto delle seguenti variabili:
   - status sociale, economico e culturale (ESCS),
   - dispersione scolastica,
   - presenza degli alunni stranieri
   - incidenza di turn over registrata nell'ultimo triennio.

Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche, i criteri di ripartizione della risorsa, individuati in sede di contrattazione d'istituto, terranno conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti. Anche il personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica nel corso del periodo in esame può essere individuato quale beneficiario del compenso in proporzione all'effettivo servizio prestato.

i. euro **0** lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano ***AgendaSUD***. Il compenso è attribuito ai docenti secondo criteri, definiti in contrattazione di istituto, che tengano conto della permanenza dei docenti nella medesima scuola per almeno un triennio, e della partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, con l'eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali dei territori interessati e anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Si ricorda che il compenso può essere attribuito anche proporzionalmente ai giorni di servizio prestati da parte del personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nella medesima istituzione scolastica nel periodo considerato;
j. euro **0** lordo dipendente per l'indennità di **sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola**. La contrattazione integrativa di istituto definisce i criteri di attribuzione del compenso ai docenti – a tempo determinato ed indeterminato - in possesso dei requisiti di cui al presente comma, tenendo conto che per i docenti a tempo determinato, ivi compresi i supplenti brevi e saltuari, il compenso è attribuito in proporzione ai giorni di servizio nel plesso disagiato.
k. euro **0** lordo dipendente per **l'indennità di disagio agli assistenti tecnici** del primo ciclo. Ai fini della retribuzione del compenso individuale si dovrà tener conto della numerosità dei plessi afferenti alle istituzioni scolastiche affidate all'assistente tecnico, come da tabella di seguito riportata:

Numero plessi	Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
Fino a 5 plessi	350,00	464,45
Da 6 a 9 plessi	575,00	763,03
Maggiore/uguale a 10 plessi	800,00	1.061,60

L'eventuale risorsa finanziaria - non ripartita - costituisce una economia che confluisce nella contrattazione di istituto dell'anno successivo, senza vincolo originario di destinazione.

Con note successive, la scrivente Direzione comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazione di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica

presso gli Uffici scolastici regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna Istituzione scolastica.

B) Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro 0 finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di Stato, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di Stato.

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato nel mese di luglio 2025.

Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato"	**0**

C) Supplenze brevi e saltuarie

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo. Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'Istituzione scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016. Con l'obiettivo di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi **entro tre giorni lavorativi dalla conclusione della mensilità di riferimento** e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con il pagamento da parte di NoiPA del rateo stipendiale, autorizzato dal DSGA e dal DS, tramite il Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato. Questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato delle singole rate autorizzate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'Istituzione scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente "***Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef***", disponibile sul Portale SIDI alla voce **DOCUMENTI E MANUALI --> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF.**

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2024 e al periodo gennaio-agosto 2025. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1, della Legge n. 440/1997. Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON, PNRR, etc…).

DIRETTORE GENERALE
Gianna BARBIERI
(Documento firmato digitalmente)

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 – 2119